



**GARANTE
REGIONALE
DEI DIRITTI
DELLA PERSONA**

COMUNICATO STAMPA

Il Garante per i diritti della persona Walter Citti ha incontrato il Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF

Mercoledì 29 giugno 2016 si è tenuto, a partire dalle ore 16,30 e fino alle 18.30, nella sala multimediale "T.Tessitori" in Piazza Oberdan n.5 a Trieste, l'incontro regionale con il Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF, Giacomo Guerrera ed i Presidenti ed i volontari dei 4 comitati provinciali Unicef della regione FVG, alla presenza del Garante regionale per le persone a rischio di discriminazione Walter Citti, in rappresentanza del Garante regionale dei diritti della persona e con competenza per i diritti dei minori, Fabia Mellina Bares.

Nel corso dell'incontro è stata affrontata la situazione dei minori anche a livello regionale e presentato il nuovo rapporto "Pericolo ad ogni passo del viaggio", pubblicato il 14 giugno 2016 dall'UNICEF dedicato alla tematica della crisi dei minori rifugiati e migranti. Nel rapporto si evidenzia come nei primi cinque mesi dell'anno, 7.009 minorenni non accompagnati - il doppio rispetto allo scorso anno- sono partiti dal Nord Africa verso l'Italia. Più di 9 bambini migranti e rifugiati su 10 arrivati in Europa quest'anno attraverso l'Italia sono non accompagnati. Questa situazione ha spinto l'UNICEF ad avviare una nuova collaborazione con il governo Italiano, formalizzata nella dichiarazione di intenti siglata il 27 maggio 2016 presso la sede del Viminale.

"Dopo settant'anni l'UNICEF torna ad intervenire direttamente in Italia" ha affermato nel corso dell'incontro il presidente Guerrera, l'accordo tra UNICEF Internazionale e Governo Italiano prevede infatti i seguenti punti:

- sostenere il Governo nel monitoraggio degli standard di accoglienza dei minorenni migranti e rifugiati - con particolare attenzione a quelli non accompagnati - per assicurare che siano in linea con quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
- realizzare un monitoraggio delle condizioni di vita dei minorenni migranti nei Centri di accoglienza presenti nelle prime tre regioni interessate dall'Accordo: Sicilia, Calabria e Campania; il monitoraggio verrà effettuato in collaborazione con le Istituzioni preposte sulla base dei diritti e dei principi sanciti dalla Convenzione;
- Promuovere il monitoraggio delle attività a sostegno della prima integrazione e dell'inclusione sociale dei bambini e degli adolescenti migranti e rifugiati, tra cui le attività di istruzione.

Anche se l'accordo per ora prevede un'azione diretta in un numero limitato di regioni italiane, è auspicio dell'UNICEF Italia e dei Comitati Regionali del Friuli Venezia Giulia che a breve tali interventi possano essere estesi anche alla nostra regione.